



AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DIREZIONE LAVORI, MISURAZIONE E CONTABILITÀ, ASSISTENZA AL COLLAUDO NONCHÉ DEL COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE DEI LAVORI (ART. 92, D.LGS. 81/08), INERENTI L'INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA STRUTTURA SANITARIA NELLA CITTÀ DI VENARIA REALE (TO) Lotto I°

(COD. SCR 001T0301)

CUP F39H09000320008 - CIG 62754980C7

DISCIPLINARE DI GARA

1.	ENTE APPALTANTE.....	3
2.	OGGETTO DELL' APPALTO	3
3.	PROCEDURA DI GARA.....	3
4.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	3
5.	IMPORTO DEI LAVORI INERENTE L'INTERVENTO	3
6.	AMMONTARE PREVISTO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI OGGETTO DELL' APPALTO	4
7.	DURATA E TERMINI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	4
8.	DOCUMENTAZIONE DI GARA	4
9.	ACQUISIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE E RICHIESTA DI CHIARIMENTI.....	5
10.	COMUNICAZIONI.....	5
11.	OPERATORI ECONOMICI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	6
12.	ORGANICO MINIMO RICHIESTO	9
13.	MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	10
14.	AGGIUDICATARIO.....	10
15.	TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	11
16.	CONTENUTO DEL PLICO.....	12
17.	CONTENUTO DELLA BUSTA A – “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”	13
18.	CONTENUTO DELLA BUSTA B – “OFFERTA TECNICO- ORGANIZZATIVA”	22
19.	CONTENUTO DELLA BUSTA C – “OFFERTA ECONOMICA”.....	25
20.	CRITERI E MODALITÀ PER L'AGGIUDICAZIONE	26
21.	SVOLGIMENTO DELLA GARA E AGGIUDICAZIONE	29
22.	VERIFICHE E STIPULA CONTRATTO.....	31
23.	ULTERIORI INDICAZIONI.....	34
24.	AVVERTENZE E DISPOSIZIONI FINALI.....	36
25.	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	36

Il presente Disciplinare di Gara (di seguito, “**Disciplinare**”) costituisce integrazione al Bando di Gara relativamente alla procedura di appalto, ai requisiti e alle modalità di partecipazione alla gara, alla documentazione da presentare, alle modalità di presentazione e compilazione dell’offerta e, più in generale, a tutte le condizioni di carattere generale regolanti la procedura.

1. ENTE APPALTANTE

Società di Committenza Regione Piemonte S.p.A. (di seguito, “**S.C.R. Piemonte S.p.A.**” o “**Ente Appaltante**”), con sede in Corso Marconi n.10, 10125 Torino, 3° Piano – Funzione Appalti Pubblici, Tel. n.011/6548321, Fax 011/6599161, e-mail: appalti@scr.piemonte.it; PEC: appalti@cert.scr.piemonte.it.

2. OGGETTO DELL’APPALTO

La gara, indetta con Determinazione Dirigenziale del Responsabile Funzione Edilizia Sanitaria n. 5 del 17 giugno 2015, ha ad oggetto l’affidamento del servizio di direzione lavori, misurazione e contabilità, assistenza al collaudo (prestazione principale) nonché del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori (art. 92, d.lgs. 81/08) (prestazione secondaria) inerente l’intervento di realizzazione di una “nuova struttura sanitaria nella Città di Venaria Reale (To) I° lotto” - codice SCR: 001T0301, il tutto come meglio descritto nella documentazione posta a base di gara costituita dal Bando, dal presente Disciplinare (comprensivo degli allegati), dal Capitolato d’oneri e dal progetto definitivo, giusta Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 132 del 26.11.2014, da ultimo approvato con Disposizione del Presidente del Consiglio di Gestione di SCR n. 9 del 23.02.2015.

3. PROCEDURA DI GARA

Procedura aperta ex artt. 3, comma 37, e 55, comma 5, D.lgs.163/06 e s.m.i. - Categoria 12, CPC 867, all. II A, D.lgs.163/06 e s.m.i.; CPV: 71250000.

4. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La gara sarà aggiudicata con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa e secondo le modalità indicate al successivo paragrafo 20).

5. IMPORTO DEI LAVORI INERENTE L’INTERVENTO

L’intervento di realizzazione della Nuova Struttura Sanitaria nella Città di Venaria Reale (To) lotto I°, compresi gli oneri per la sicurezza ex art. 131, D.lgs.163/06 e s.m.i., da progetto definitivo ammonta a **€14.816.870,00**, IVA esclusa di cui:
classi e categorie ex DM 143/13:

CATEGORIE D’OPERA	CODICE	IMPORTO PRESUNTO IN €
EDILIZIA	E.10	€ 5.694.841,00
STRUTTURE	S.03	€ 2.290.710,00
IMPIANTI	IA.01	€ 809.072,00
IMPIANTI	IA.02	€ 3.658.110,00
IMPIANTI	IA.03	€ 2.364.137,00
TOTALE		€ 14.816.870,00

6. AMMONTARE PREVISTO PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI OGGETTO DELL’APPALTO

Il corrispettivo presunto per il servizio di direzione lavori, misurazione e contabilità, assistenza al collaudo nonché del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori (art.92, d.lgs. 81/08) inerente l’intervento di realizzazione di una “nuova struttura sanitaria nella Città di Venaria Reale (To) I° lotto” -codice SCR: 001T0301, ammonta a **€ 818.827,89** oneri fiscali e previdenziali esclusi, ed è determinato come da all. 2: “Parcella Previsionale per il servizio di direzione lavori, misurazione e contabilità, assistenza al collaudo nonché del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori (art., d.lgs. 81/08) inerente l’intervento di realizzazione di una “nuova struttura sanitaria nella Città di Venaria Reale (To) I° lotto” - codice SCR 001T0301”.

Gli oneri della sicurezza derivanti da interferenza sono stati valutati dalla Stazione Appaltante e stimati in Euro 0 (zero).

L’ammontare del citato corrispettivo è stato quantificato ai sensi del combinato disposto del D.M. 143/13 e dell’art. 92 D.lgs.163/06 e s.m.i. ed include il “rimborso delle spese e dei compensi accessori” forfettizzati come previsto all’art. 3 D.M. 04.04.01 (GU 26-4-01 n. 96).

Il corrispettivo delle prestazioni sarà determinato a consuntivo sulla base delle percentuali previste – in corrispondenza delle classi e categorie di cui al par. 5) nonché dell’importo dei lavori diretti e coordinati in sicurezza – dalle corrispondenti tabelle della tariffa professionale.

7. DURATA E TERMINI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

I servizi oggetto di gara dovranno essere resi nei termini e con le modalità previsti nello “Schema di contratto”; è fatta salva la possibilità per S.C.R. Piemonte S.p.A di esigere l’inizio della prestazione del servizio antecedentemente alla stipulazione del contratto in caso di motivate ragioni di urgenza ex art.11, comma 9, D.lgs.163/06 e s.m.i.

Il termine per l'esecuzione di tutti i lavori di realizzazione della “nuova struttura sanitaria nella Città di Venaria Reale (To) I° lotto, al netto della riduzione offerta in sede di gara, è di 942 (novecentoquarantadue) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei medesimi.

8. DOCUMENTAZIONE DI GARA

8.1. La Documentazione di Gara comprende:

- (i) il **Bando di Gara**;
- (ii) il presente **Disciplinare**;
- (iii) il **Capitolato D’oneri e Allegati**;
- (iv) lo **Schema di Contratto**;
- (v) i seguenti **Modelli**¹ per la dimostrazione del possesso dei requisiti di partecipazione e di capacità economico – finanziaria e tecnico – organizzativa e autocertificati in sede di presentazione dell’offerta:

¹Si consiglia, per rendere le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di carattere generale, nonché di capacità economico - finanziaria e tecnico – organizzativa, l’utilizzo dei sopradetti Modelli, predisposti dall’Ente Appaltante. Nel caso in cui il concorrente, al contrario, voglia rendere le dichiarazioni previste dalla legge e

- Modello A: *“Domanda di Partecipazione”*;
- Modello B: *“Dichiarazione requisiti generali”*;
- Modello C: *“Dichiarazione soggettiva autonoma resa ex art.38, comma 1, lett. b), c), m-ter) e comma 2, del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. e rese anche ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n.445/2000”*;
- Modello D: *“Dichiarazione dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi”*;
- Modello E: *“Dichiarazione di Impegno”*;
- Modello F: *“Offerta Economica”*
- Modello G: *“Dichiarazione cumulativa assenza cause di esclusione e requisiti di partecipazione – avvalimento”*.

8.2. Con la presentazione dell’offerta si intendono accettate, senza condizione alcuna, tutte le clausole e condizioni riportate nella sopradetta Documentazione di Gara.

9. ACQUISIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE E RICHIESTA DI CHIARIMENTI

9.1. Il bando di gara, il disciplinare di gara e i relativi allegati ed il capitolato d’oneri ed il relativo allegato sono disponibili in formato elettronico, scaricabile dal sito istituzionale di SCR Piemonte S.p.a. (www.scr.piemonte.it).

9.2. Le informazioni relative allo stato di avanzamento della procedura di gara, agli eventuali chiarimenti di carattere generale richiesti dai concorrenti e alle convocazioni delle sedute della Commissione di Gara saranno tempestivamente pubblicate sul sito web dell’Ente Appaltante all’indirizzo www.scr.piemonte.it, e tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

9.3. I sopra detti chiarimenti potranno essere richiesti dai concorrenti **esclusivamente a mezzo mail (in formato editabile)**, agli indirizzi appalti@scr.piemonte.it – appalti@cert.scr.piemonte.it **entro e non oltre venerdì 17 luglio 2015 alle ore 12:00**. Le richieste non pervenute nei termini sopra riportati non potranno essere evase.

10. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra Ente Appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuati qualora eseguiti al domicilio eletto, all’indirizzo di posta elettronica certificata o al numero di fax indicati dai concorrenti, il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dal candidato ai sensi dell’art.79, comma 5- *bis*, del Codice degli Appalti.

Ai sensi dell’art.79, comma 5- *bis*, del Codice degli Appalti e dell’art.6 del D.Lgs. n. 82/2005, in caso di indicazione di indirizzo di posta elettronica certificata, le comunicazioni verranno effettuate in via esclusiva o principale attraverso la posta elettronica certificata. Eventuali modifiche dell’indirizzo di posta elettronica certificata o

dal presente Disciplinare su un fac – simile differente da quello messo a disposizione dall’Ente Appaltante, si ricorda che tali dichiarazioni devono avere contenuto analogo a quello dei Modelli e devono essere compilati nel rispetto delle disposizioni di cui al D.P.R. n.445/2000.

del numero di fax o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla "Funzione Appalti Pubblici" via fax al n.011/65.99.161 o con raccomandata A/R o per mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo appalti@cert.scr.piemonte.it; diversamente, l'Ente Appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di R.T.P. o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

11. OPERATORI ECONOMICI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Il servizio oggetto di affidamento (salvo quanto *infra* previsto in relazione all'incarico di Coordinamento per la Sicurezza *ex* art. 92, del D.Lgs. n. 81/2008) in rapporto alle specifiche competenze professionali, è **riservato**: (i) ai soggetti di cui all'art.90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis), g), h) del Codice degli Appalti; (ii) ai G.E.I.E. *ex* D.Lgs. n.240/1991 e, se con sede in Paesi della U.E., ai sensi del Regolamento CEE n.2137/1985.

Potranno partecipare alla gara anche raggruppamenti temporanei e consorzi stabili (cfr. art.36 e 37, del Codice degli Appalti) tra i soggetti sopra indicati.

Per poter essere ammessi alla partecipazione della procedura di affidamento in oggetto, tali soggetti dovranno possedere i seguenti requisiti:

11.1. Requisiti di ordine generale:

11.1.1.) l'incarico di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva dovrà essere espletato da **professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali** (R.D. n.2537/1925, art.1 della L. n.897/1938 e art.39 del Codice degli Appalti, nonché da normative specifiche dei professionisti abilitati allo svolgimento degli incarichi oggetto di appalto o da normative equivalenti per concorrenti stabiliti in altri Paesi), **personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di presentazione dell'offerta**, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali (ex artt.42, comma 1, lett. e) e 90, comma 7, del Codice degli Appalti);

11.1.2) l'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori *ex* art. 92, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., **è riservato**:

- ai soggetti in possesso dei requisiti *ex* art.98 del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.;
- alle persone fisiche e giuridiche stabilite in Paesi stranieri, costituite conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;

11.1.3) in ogni caso, i concorrenti **non** dovranno versare in alcuna delle cause di esclusione dalle gare pubbliche previste dalla legge, tra cui: **(1)** gli artt.32- *ter* e 32- *quater* c.p.; **(2)** gli artt.36, comma 5, 37, comma 7 e 38 del Codice degli Appalti; **(3)** l'art.253 del Regolamento; **(4)** la legislazione equivalente per i concorrenti stabiliti in altri Paesi (Modelli **B** e **C** al presente Disciplinare o modelli equipollenti).

Con riferimento alla causa di esclusione di cui all'art.38, comma 1, lett. a) del Codice degli Appalti, si precisa che gli operatori economici che si trovino nella fattispecie di cui

all'art.186 - *bis* del R.D. n.267/1942 ("concordato con continuità aziendale") possono partecipare alla procedura salvi gli adempimenti documentali ivi previsti.

Alla procedura di gara in oggetto **non** possono, altresì, partecipare coloro che sono inibiti per legge, per provvedimento giudiziale o disciplinare all'esercizio della professione e i pubblici dipendenti in rapporto di lavoro a tempo parziale che versino nella fattispecie di cui all'art.90, comma 4, del Codice degli Appalti.

11.1.4) Il servizio di direzione lavori, misurazione e contabilità, assistenza al collaudo e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione costituisce oggetto di un **unico** affidamento e pertanto **non** sono ammesse offerte **parziali**.

11.2. Requisiti economico – finanziari e tecnico – organizzativi di partecipazione (art.253, comma 15- *bis*, Codice degli Appalti)

Ai sensi e nelle forme previsti dal d.p.r. 445/2000, avvalendosi del modello **D** (o modello equipollente) i concorrenti dovranno dichiarare:

- a) di aver maturato un fatturato, per servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria anche integrata e/o altri servizi tecnici concernenti la redazione del progetto preliminare, definitivo, esecutivo, e/o attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, compresa la direzione dei lavori e/o misurazione e contabilità, assistenza al collaudo, collaudo tecnico-amministrativo e statico prestati nei migliori cinque esercizi (anche non consecutivi) del decennio calendariale precedente la data di pubblicazione del bando (2005-2005-2006-2007-2008-2009-2010-2012-2013-2015), non inferiore a **2 volte** il corrispettivo presunto posto a base di gara indicato e, pertanto, almeno pari a complessivi **€ 1.637.655,78 (€ 818.827,89 x 2)** iva e spese conglobate escluse;
- b) di avere espletato nel decennio calendariale precedente la data di pubblicazione del bando (2005-2006-2007-2008-2009-2010-2011-2012-2013-2014-2015), **servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. 207/10 e s.m.i.** relativi a lavori appartenenti a ognuna delle classi e categorie di cui al precedente par. 5), per un importo globale di lavori (iva esclusa), per ogni classe e categoria, non inferiore a **1 volta** il corrispondente importo stimato dei lavori per cui verrà svolto il servizio e, pertanto, pari a:

Edilizia	E.10	≥ € 5.694.841,00
Strutture	S.03	≥ € 2.290.710,00
Impianti	IA.01	≥ € 809.072,00
	IA.02	≥ € 3.658.110,00
	IA.03	≥ € 2.364.137,00

- c) di avere svolto nel decennio calendariale precedente la data di pubblicazione del bando di gara (2005-2006-2007-2008-2009-2010-2011-2012-2013-2014), **due servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. 207/10 e s.m.i.** relativi a lavori appartenenti a ognuna delle classi e categorie di cui al precedente par. 5), per un importo totale di lavori (iva esclusa), per ogni classe e categoria, non inferiore a **0,40 volte** il corrispondente importo

stimato dei lavori indicati al precedente par. 5) e, pertanto, pari a:

Servizi			Importo richiesto \geq
Edilizia	E.10	1° servizio	$\geq \text{€ } 2.277.936,40$
		2° servizio	$\geq \text{€ } 2.277.936,40$
Strutture	S.03	1° servizio	$\geq \text{€ } 916.284,00$
		2° servizio	$\geq \text{€ } 916.284,00$
Impianti	IA.01	1° servizio	$\geq \text{€ } 323.628,80$
		2° servizio	$\geq \text{€ } 323.628,80$
	IA.02	1° servizio	$\geq \text{€ } 1.463.244,00$
		2° servizio	$\geq \text{€ } 1.463.244,00$
	IA.03	1° servizio	$\geq \text{€ } 945.654,80$
		2° servizio	$\geq \text{€ } 945.654,80$

- d) di avere utilizzato nei migliori tre anni (anche non consecutivi) del quinquennio calendariale precedente la data di pubblicazione del bando di gara (2011-2012-2013-2014-2015) un numero medio annuo di personale tecnico (comprendente i soci attivi, i dipendenti, i consulenti su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, e i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni) non inferiore a **8 unità** corrispondenti al doppio delle unità stimate (pari a 4) per lo svolgimento dell'incarico in oggetto.

Ai sensi dell'art. 261 del Regolamento e delle Determinazioni n. 5 del 27 luglio 2010 e n. 4 del 25 febbraio 2015 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici – “AVCP”, ora Autorità Nazionale Anticorruzione – “ANAC” (“Linee guida per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria”), **per i raggruppamenti temporanei, sia costituiti che costituendi**, si precisa che:

(i) i requisiti di cui ai precedenti punti 11.2. lettere a), b) ed d) (frazionabili), dovranno essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso. Il capogruppo deve possedere i suddetti requisiti in misura maggioritaria. La restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dal o dai mandanti.

La "misura maggioritaria" verrà calcolata prendendo l'importo complessivo del fatturato e dei servizi analoghi (in quest'ultimo caso sommando i valori attribuiti a ciascuna classe e categoria) e il numero di organico richiesto nella documentazione di gara e si divide per il numero dei componenti il RTI. La capogruppo dovrà possedere ciascun requisito in misura superiore alla media così calcolata; la restante parte dei requisiti dovrà essere posseduta dalla/e mandanti costituenti il raggruppamento nel loro complesso a prescindere dall'effettivo apporto dei singoli componenti non richiedendo, pertanto, alcuna percentuale minima.

(ii) per quanto concerne il requisito di cui al precedente punto 11.2. lett. c) (non frazionabile), **fermo quanto previsto dall'art.253, comma 15- bis**, del Codice degli Appalti, in caso di soggetti temporaneamente raggruppati, ogni singolo servizio dovrà essere stato interamente prestato da uno qualsiasi dei soggetti temporaneamente raggruppati.

Gli importi richiesti ai sopra indicati paragrafi devono intendersi al netto di qualsiasi onere fiscale e/o previdenziale e/o spese conglobate, *ex* art.13 dell'allegato alla L. n.143/1949 e/o art.3, D.M. 04.04.2001 e/o D.M. n.143/2013.

11.3 I G.E.I.E. e gli studi associati sono ammessi a partecipare alla gara alle stesse condizioni previste per i raggruppamenti temporanei di concorrenti.

11.4 Si precisa che:

(i) **per i concorrenti stabiliti in Paesi stranieri**, per i riferimenti all'oggetto della presente gara, varrà la corrispondente normativa vigente nei rispettivi Paesi;

(ii) i servizi valutabili sono quelli iniziati ed ultimati nel decennio o nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del Bando di Gara, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente;

(iii) per la classificazione dei servizi resi prima dell'entrata in vigore del D.M. n. 143/2013, i concorrenti dovranno fare riferimento alle corrispondenze indicate nella Tavola Z-1 "*Categorie delle opere – parametro grado di complessità – classificazione dei servizi e corrispondente*", allegata al medesimo decreto, in relazione alle classi e categorie della L. 143/49.

Ai sensi della Determinazione n. 4 del 25.02.2015 del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) avente ad oggetto "Linee guida per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria", i requisiti inerenti la categoria E10 del d.m. 143/2013 si intendono dimostrati, oltretutto con la classe 1 categoria d), anche con la classe 1 categoria c) della legge 143/49.

(iv) vista la *Revisione ed aggiornamento della determinazione del 7 luglio 2010, n. 5 "Linee guida per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura all'ingegneria" e della deliberazione del 3 maggio 2012, n. 49 "Quesiti in merito ai servizi di architettura ed ingegneria a seguito dell'entrata in vigore del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito in legge 24 marzo 2012, n. 27"*, contenente i criteri interpretativi dell'ANAC in materia, la Stazione Appaltante seguirà le indicazioni ivi stabilite e pertanto con riferimento alle attuali categorie "edilizia", "strutture", "viabilità" di cui alla Tabella Z-1 "*Categorie delle opere – parametro grado di complessità – classificazione dei servizi e corrispondente*", allegata al D.M. 143/2013, nell'ambito della stessa categoria le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare (non necessariamente di identica destinazione funzionale) sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare.

12. ORGANICO MINIMO RICHIESTO

Per lo svolgimento dell'incarico oggetto di gara, l'organico minimo richiesto è di complessive 4 (quattro) unità, e segnatamente:

- n.1 "Direttore lavori";
- n.1 "Direttore Operativo Strutture"
- n.1 "Direttore Operativo Impianti"
- n.1 "Ispettore di cantiere";

Potranno fare parte dell'Ufficio di Direzione dei Lavori e di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratti di collaborazione coordinata e continuativa su base annua dell'Affidatario e i collaboratori a progetto, abilitati ed in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per lo specifico ruolo che verrà agli stessi assegnato; si richiama l'attenzione dei concorrenti sul rispetto di tutte le prescrizioni indicate di cui al Capitolato d'Oneri e relativo Schema di Contratto.

La funzione di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori dovrà essere svolta da soggetto in possesso dei requisiti necessari per lo svolgimento delle funzioni di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori (requisiti ai sensi art. 98, d.lgs. 81/08).

Ai sensi dell'art. 151, c. 1 del d.p.r. 207/10, le funzioni di coordinatore per l'esecuzione dei lavori previste dalla vigente normativa sulla sicurezza nei cantieri possono essere svolte dal direttore lavori, qualora sia provvisto dei requisiti previsti dalla normativa stessa. Nell'eventualità che il direttore dei lavori, non svolga le funzioni di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, tale funzione dovrà essere svolta da un direttore operativo in possesso dei requisiti previsti dalla normativa, che svolga le funzioni di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori.

13. MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

13.1. L'Ente Appaltante procederà ad effettuare la verifica dei requisiti di carattere generale nonché di carattere economico – finanziario e tecnico – organizzativo, ai sensi dell'art.6- bis del Codice degli Appalti, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC con la delibera attuativa n.111 del 20 dicembre 2012 (con le modificazioni assunte nelle adunanze del 08.05.2013 e del 05.06.2013), fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art.6-bis.

Pertanto, tutti gli operatori economici interessati a partecipare alla procedura devono **obbligatoriamente** registrarsi al sistema AVCPass, accedendo all'apposito link sul portale della predetta Autorità (servizi ad accesso riservato - AVCPass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PassOE" di cui all'art.2, comma 3.B, della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara, secondo quanto meglio indicato al successivo art.17.1.5.

13.2. Si evidenzia che la mancata registrazione presso il servizio AVCPass, nonché l'eventuale mancata trasmissione del PassOE secondo le modalità ivi previste, non comportano l'esclusione dalla presente procedura. S.C.R. Piemonte S.p.A. provvederà, con apposita comunicazione, ad assegnare un termine congruo per l'effettuazione delle attività in questione.

13.3. Si precisa che, in caso di accertato malfunzionamento del sistema AVCPass, e al fine di agevolare il celere svolgimento della procedura di gara, l'Ente Appaltante si riserva di procedere alla verifica dei requisiti di partecipazione di carattere generale, nonché di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo mediante richiesta scritta al concorrente della relativa documentazione cartacea, prodotta nelle forme di legge.

14. AGGIUDICATARIO

14.1. L'aggiudicatario della gara, qualora cittadino di un Paese appartenente all'Unione Europea, dovrà, prima della stipula del contratto (D.Lgs. n.129/1992):

- (i) comunicare a S.C.R. Piemonte S.p.A. l'indicazione del diploma, certificato o altro titolo di studio rilasciato nello Stato membro dell'Unione Europea, con l'indicazione

della relativa data;

(ii) comunicare al Consiglio dell'Organismo professionale competente di Torino l'avvenuto affidamento dell'incarico, specificando la prestazione da effettuare, la natura, la durata e l'eventuale sede temporanea in cui sarà svolta, con allegata copia del certificato attestante l'iscrizione presso l'albo o registro esistente della città o dello Stato di provenienza.

14.2. L'aggiudicatario della gara, qualora cittadino extracomunitario, dovrà ottenere, prima della stipulazione del contratto, le necessarie autorizzazioni e/o riconoscimenti per l'espletamento delle prestazioni professionali con carattere di temporaneità previste dalla legge italiana e/o dalle convenzioni stipulate dall'Italia con il paese di origine.

15. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

15.1. Le offerte dovranno pervenire, **pena la non ammissione alla gara**, in plico chiuso, **sigillato con ceralacca o nastro adesivo inamovibile e controfirmato sui lembi di chiusura**, entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 12:00 del giorno martedì 28 luglio 2015**. Oltre tale termine, non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra offerta precedentemente inviata.

La consegna del plico potrà essere effettuata mediante servizio postale, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata oppure mediante consegna a mano diretta o a mezzo di terze persone, esclusivamente presso **S.C.R. Piemonte S.p.A., Torino, Corso Marconi n. 10, piano terzo, Ufficio Protocollo** in tutti i giorni feriali escluso il sabato, nel seguente orario: 9:30 – 12:00 e 14:30 – 16:00.

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente. Non fa fede la data di spedizione riportata nel timbro postale o di consegna in luogo diverso da quello indicato ovvero la portineria dello stabile. Faranno fede la data e l'ora apposte sul plico dall'addetto alla ricezione di S.C.R. Piemonte S.p.A..

15.2. L'offerta vincola il concorrente per **180 (centottanta)** giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle offerte, eventualmente prorogabile di altri **180 (centottanta)** giorni, su richiesta dell'Ente Appaltante, nel caso in cui al momento della scadenza del predetto termine non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione definitiva.

15.3. Sul plico chiuso con le modalità di cui sopra dovrà essere apposto il nominativo del mittente (intestazione, ragione sociale, indirizzo, numero di telefono e fax, mail e PEC) e la seguente dicitura:

“Offerta di gara per l'affidamento del servizio di direzione lavori, misurazione e contabilità, assistenza al collaudo, coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori (art. 92, d.lgs. 81/08) inerente l'intervento di realizzazione di una “nuova struttura sanitaria nella Città di Venaria Reale (To) I° lotto” - codice SCR 001T0301 – (gara 19-2015)”.

Dovrà, altresì, essere apposta in modo chiaro e ben visibile l'indicazione:

“NON APRIRE”.

Non si darà corso all'apertura di plichi pervenuti privi di tale dicitura.

Si precisa che nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (R.T.P., consorzi ordinari, GEIE, costituiti o costituendi) vanno riportati sul plico l'intestazione, ragione sociale, indirizzo, numero di telefono e fax, mail e PEC dei singoli membri.

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

1. devono essere rilasciate ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i., in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso; in quest'ultimo caso, va prodotta la documentazione attestante i necessari poteri di firma); a tale fine, le dichiarazioni devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di identità del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di identità anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
 2. potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed, in tal caso, va allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
 3. devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.
- 15.4.** Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte dell'Ente Appaltante, con i limiti e alle condizioni di cui all'art.46 del Codice degli Appalti.
- Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta dell'Ente Appaltante, formulata ai sensi dell'art.46, comma 1, del Codice degli Appalti, di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentati, **costituisce causa di esclusione.**
- 15.5.** Alla documentazione dei candidati non residenti in Italia si applicano gli artt.38, comma 5, 39, comma 2, 45, comma 6, e 47 del Codice degli Appalti.
- In caso di concorrenti non residenti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.
- 15.6.** Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana.
- 15.7.** Si precisa che in tutti gli atti predisposti dall'Ente Appaltante i valori in cifra assoluta si intendono in euro e, ove non diversamente specificato, al netto di IVA nella misura di legge.

16. CONTENUTO DEL PLICO

Il Plico, **a pena di esclusione**, deve contenere:

- (1) una Busta **A**, chiusa e sigillata contenente la Documentazione Amministrativa e recante la dicitura **"A – Documentazione Amministrativa"**;
- (2) una Busta **B**, chiusa e sigillata contenente l'Offerta Tecnico-Organizzativa recante la dicitura **"B – Offerta Tecnico-Organizzativa"**;
- (3) una Busta **C**, chiusa e sigillata contenente l'Offerta Economica recante la dicitura **"C – Offerta Economica"**.

Tali Buste dovranno essere chiuse, sigillate e controfirmate sul lembo naturale di chiusura, con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo, o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni.

Tale prescrizione è prevista **a pena di esclusione** per le Buste "B" e "C", mentre, qualora la documentazione amministrativa, pur non inserita nella Busta "A", si trovi comunque all'interno del plico (**NON** nelle Buste "B" e "C"), ciò non determinerà l'esclusione del concorrente dalla gara.

Il contenuto cartaceo di ogni singola Busta dovrà essere scansionato e riprodotto anche su supporto informatico (CD) in formato PDF, il quale andrà inserito all'interno di ciascuna busta.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA A – “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

17.1. Nella Busta A, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovranno essere inseriti i seguenti documenti e dichiarazioni:

- 1) “*Domanda di partecipazione*” (**Modello A**);
- 2) “*Dichiarazione requisiti generali*” (**Modello B**);
- 3) “*Dichiarazione soggettiva autonoma resa ex art.38, comma 1, lett. b), c), m – ter e comma 2, del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. e rese anche ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n.445/2000*” (**Modello C**);
- 4) “*Dichiarazione dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi*” (**Modello D**);
- 5) “*Dichiarazione di Impegno*” (**Modello E**);
- 7) “*PassOE*”;
- 8) “*Cauzione provvisoria*”;
- 9) “*Contributo ANAC*”;
- 10) “*Documenti dei raggruppamenti temporanei*” (eventuale);
- 11) “*Documenti per l’avvalimento*” (eventuale) (**Modello G**).

17.1.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE (Modello A): la *Domanda di Partecipazione*, redatta conformemente all’allegato **Modello A** o modello equipollente, deve indicare l’oggetto della gara “**Affidamento del servizio di direzione lavori, misurazione e contabilità, assistenza al collaudo, coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori (art. 92, d.lgs. 81/08) inerente l’intervento di realizzazione di una “nuova struttura sanitaria nella Città di Venaria Reale (To) I° lotto” -codice SCR: 001T0301 – (gara 19-2015)**” e contenere l’attestazione di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dalle dichiarazioni mendaci, secondo quanto previsto dall’art.38, comma 1- ter, del Codice degli Appalti, nonché secondo le norme penali di cui all’art.76 del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i..

Nel caso in cui la *Domanda di Partecipazione* alla gara e le relative dichiarazioni siano sottoscritte da un istitutore (art.2203 c.c.) o da un procuratore (art.2209 c.c.) del legale rappresentante, deve essere allegata la relativa procura speciale in originale oppure in copia autentica ai sensi di legge, oppure in copia conforme *ex art.19* del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i..

La *Domanda di Partecipazione* dovrà, altresì, indicare l’elezione di domicilio contenente il numero di telefono e di fax dell’offerente, l’e-mail e pec ove l’Ente Appaltante potrà inviare la corrispondenza relativa alla gara in oggetto, nonché l’eventuale autorizzazione all’invio delle comunicazioni anche solo tramite fax.

In caso di partecipazione in forma associata:

- i consorzi di cui all’art.90, comma 1, lett. h) del Codice degli Appalti sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituito, occorrerà anche:
 - a. indicare a quale impresa, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. assumere l’impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di contratti pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;

- c. specificare le parti di servizio oggetto di gara che saranno eseguite dai singoli membri e indicare la quota di servizi assunti nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento/consorzio.

Nella *Domanda di Partecipazione*, il concorrente dovrà, altresì, dichiarare se intende fare ricorso all'istituto dell'avvalimento, ai sensi dell'art.49 del Codice degli Appalti.

17.1.2. DICHIARAZIONE REQUISITI GENERALI E DICHIARAZIONE SOGGETTIVA AUTONOMA RESA EX ART. 38, COMMA 1, LETT. B), C), M – TER E COMMA 2, DEL D.LGS. N.163/2006 E S.M.I. E RESE ANCHE AI SENSI DEGLI ARTT.46 E 47 DEL D.P.R. N.445/2000 E S.M.I. (Modelli B e C): tali

Dichiarazioni – redatte sui **Modelli B e C** allegati al presente Disciplinare (o su modelli equivalenti predisposti direttamente dall'offerente) – (i) dovranno essere rilasciate ai sensi del combinato disposto degli artt.35, 38, 46 e 47 e 76 del D.P.R. n.445/2000, o dichiarazione equivalente per i concorrenti stabiliti in altri Paesi stranieri successivamente verificabile; (ii) dovranno essere sottoscritte dai soggetti legittimati a sensi di legge a rendere tali dichiarazioni, con allegata fotocopia semplice di un documento d'identità del/i sottoscrittore/i o dichiarazione equivalente per i concorrenti stabiliti in altri Paesi U.E. e (iii) dovranno contenere le seguenti dichiarazioni:

17.1.2.1. in caso di SINGOLO PROFESSIONISTA:

- a) che trattasi di singolo professionista di cui all'art.90, comma 1, lett. d), del Codice degli Appalti o secondo legislazione equivalente per i concorrenti stabiliti in altri Paesi esteri;
- b) di non versare, in rapporto alla propria forma giuridica, in alcune delle cause di esclusione di cui: 1) all'art.38, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) ed m-quater del Codice degli Appalti; 2) all'art.32- *ter* e all'art. 32 - *quater* c.p. o fattispecie equivalenti per i concorrenti stabiliti in Paesi esteri;
- c) di non versare nelle fattispecie di cui all'art.253, commi 1 e 2, del Regolamento;

17.1.2.2. in caso di SOCIETÀ DI INGEGNERIA il legale rappresentante dovrà dichiarare:

- a) che trattasi di società di ingegneria costituita in conformità al disposto dell'art.90, comma 2, lett. b), del Codice degli Appalti e dell'art.254 del Regolamento o secondo legislazione equivalente per i concorrenti stabiliti in altri Paesi esteri;
- b) che la società è iscritta al Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. o, per le società di altro Stato U.E., nel corrispondente registro commerciale, indicando il nominativo rappresentanti legali e degli altri soggetti muniti di potere di legale rappresentanza e dei propri direttori tecnici;
- c) il nominativo dei propri soci, dipendenti, collaboratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa fino al termine di validità previsto dall'art.86 del D.Lgs. n.276/2003, collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni *ex* D.Lgs. n.276/2003, dei lavoratori in somministrazione temporanea di lavoro, consulenti su base annua con rapporto esclusivo con l'offerente iscritti ai relativi albi professionali ove esistenti e muniti di Partita IVA (anche allegando prospetti e/o elenchi cumulativi del personale);
- d) che la società, in rapporto alla propria forma giuridica, non versa in alcune delle cause di esclusione di cui all'art.38, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater) del Codice degli Appalti o fattispecie equivalenti per i concorrenti stabiliti in Paesi esteri;
- e) che gli eventuali soggetti cessati dalle cariche societarie, nell'anno antecedente la

data di pubblicazione del Bando di Gara, non versano nella causa di esclusione di cui all'art.38, comma 1, lett. c) del Codice degli Appalti, indicando rispettivamente i nominativi, le date di nascita, la cittadinanza dei medesimi, nonché l'indicazione degli atti o misure adottate per dimostrare la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata in capo a tali soggetti (qualora non vi siano soggetti cessati dalle cariche societarie nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di Gara dovrà, comunque, essere prodotta dichiarazione attestante tale situazione);

f) di non versare nelle fattispecie di cui all'art.253, commi 1 e 2, del Regolamento. Inoltre, a seconda della forma giuridica del concorrente, i soggetti indicati all'art.38, comma 1, lett. b), c) e m-ter) del Codice degli Appalti² dovranno dichiarare separatamente, utilizzando il **Modello C** allegato al presente Disciplinare o modello equipollente, di non versare nelle cause di esclusione ivi previste e nelle fattispecie di cui all'art.32 - *ter* o art. 32 - *quater* c.p. o fattispecie equivalente, salvo che le suddette dichiarazioni non siano rese per tutti i soggetti indicati all'art.38, comma 1, lett. b), c) e m- ter) del Codice degli Appalti dal legale rappresentante sottoscrittore delle dichiarazioni di cui sopra, per quanto a sua conoscenza;

17.1.2.3. in caso di **SOCIETÀ DI PROFESSIONISTI** il legale rappresentante dovrà dichiarare:

- a) che trattasi di società di professionisti costituita in conformità al disposto dell'art.90, comma 2, lett. a), del Codice degli Appalti e dell'art.255 del Regolamento o secondo legislazione equivalente per i concorrenti stabiliti in altri Paesi esteri;
- b) che è iscritta al Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., o per le società di altro Stato U.E., nel corrispondente registro commerciale, nonché il nominativo dei propri soci dotati di potere di legale rappresentanza e degli eventuali direttori tecnici;
- c) il nominativo dei propri soci, dirigenti, dipendenti, collaboratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa fino al termine di validità previsto dall'art.86, del D.Lgs. n.276/2003, collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni *ex* D.Lgs. n.276/2003, dei lavoratori in somministrazione temporanea di lavoro, consulenti su base annua con rapporto esclusivo con l'offerente iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di Partita IVA (anche allegando prospetti e/o elenchi cumulativi del personale);
- d) che la società, in rapporto alla propria forma giuridica, non versa in alcune delle cause di esclusione di cui all'art.38, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m- bis), m- ter), m- quater) del Codice degli Appalti o fattispecie equivalenti per i concorrenti stabiliti in Paesi esteri;
- e) di non versare nelle fattispecie di cui all'art.253, commi 1 e 2, del Regolamento.

² Il titolare e il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; il socio e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico e il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società.

Inoltre, a seconda della forma giuridica del concorrente, i soggetti indicati all'art.38, comma 1, lett. b), c) e m - ter) del Codice degli Appalti³ dovranno dichiarare separatamente, utilizzando il **Modello C** allegato al presente Disciplinare o modello equipollente di non versare nelle cause di esclusione ivi previste e nelle fattispecie di cui all'art.32- ter e art. 32- quater c.p. o fattispecie equivalente, salvo che le suddette dichiarazioni non siano rese per tutti i soggetti indicati all'art.38, comma 1, lett. b), c) e m- ter) del Codice degli Appalti dal sottoscrittore delle dichiarazioni di cui sopra, per quanto a sua conoscenza;

17.1.2.4. in caso di **STUDIO ASSOCIATO** i professionisti associati candidati alla prestazione dei servizi oggetto di gara, oppure il legale rappresentante dello studio associato, dovranno/dovrà dichiarare:

- a) che trattasi di studio associato costituito ai sensi della vigente normativa o secondo legislazione equivalente per i concorrenti stabiliti in Paesi esteri;
- b) il nominativo di tutti i professionisti associati espressamente *candidati* allo svolgimento delle prestazioni oggetto di gara e il nominativo di tutti i professionisti associati *eventualmente non candidati*, dei propri dipendenti, collaboratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa fino al termine di validità previsto dall'art.86 del D.Lgs. n.276/2003, collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni *ex D. Lgs. n.276/2003*, consulenti su base annua con rapporto esclusivo con l'offerente iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di Partita IVA (anche allegando prospetti e/o elenchi cumulativi del personale);
- c) il nominativo dei propri associati muniti di poteri di legale rappresentanza;
- d) che lo studio non versa, in rapporto alla propria forma giuridica, in alcune delle cause di esclusione di cui all'art.38, comma 1, lett. a), b) c), d), e), f), g), h), i), l), m), m- bis), m- ter), m- quater) del Codice degli Appalti o fattispecie equivalenti per i concorrenti stabiliti in Paesi esteri;
- e) di non versare nelle fattispecie di cui all'art. 253, commi 1 e 2, del Regolamento.

Inoltre, ciascun professionista associato candidato alla prestazione dei servizi oggetto di gara, dovrà dichiarare separatamente, utilizzando il **Modello C** allegato al presente Disciplinare o modello equipollente, di non versare nelle cause di esclusione di cui all'art.38, comma 1, lett. b), c), m- ter) del Codice degli Appalti e nelle fattispecie di cui all'art.32 - ter e art. 32 - quater c.p. o fattispecie equivalente, qualora esistente, per i concorrenti stabiliti in altri Paesi U.E., salvo che le suddette dichiarazioni non siano rese per tutti i professionisti associati candidati alla prestazione dei servizi, dal sottoscrittore delle dichiarazioni di cui sopra, per quanto a sua conoscenza;

17.1.2.5. in caso di **CONSORZIO STABILE** di cui all'art.90, comma 1, lett. h), del Codice degli Appalti:

- a) nell'ipotesi di esecuzione delle prestazioni in tutto o in parte attraverso consorziate, dichiarazione contenente l'indicazione delle suddette consorziate candidate allo svolgimento dei servizi oggetto di gara;

³ Il titolare e il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; il socio e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico e il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società.

- b) per quanto attiene alle altre dichiarazioni, esse dovranno essere rese dal consorzio nelle forme previste per le società di ingegneria e da ciascuna consorziata candidata all'esecuzione delle prestazioni nelle forme previste per le società di ingegneria o per le società di professionisti, a seconda della configurazione societaria di ciascuna consorziata candidata.

17.1.3 DICHIARAZIONE DEI REQUISITI ECONOMICO-FINANZIARI E TECNICO-ORGANIZZATIVI (Modello D): tale *dichiarazione*, redatta avvalendosi del **Modello D** allegato al presente Disciplinare (o modello equivalente predisposto direttamente dall'offerente), dovrà contenere l'attestazione del concorrente di essere in possesso dei requisiti minimi di capacità economico – finanziaria e tecnico – organizzativa di cui al precedente art.11.2, nei termini e modi ivi indicati.

17.1.4 DICHIARAZIONE DI IMPEGNO (Modello E): con tale *Dichiarazione*, redatta conformemente al **Modello E** allegato al presente Disciplinare o modello equipollente, il concorrente dovrà attestare:

- di aver effettuato uno studio approfondito della documentazione tecnica posta a base di gara e di ritenerla completa in ogni sua parte, tanto da poterla tradurre, in caso di aggiudicazione in un progetto preliminare, definitivo e successivamente in progetto esecutivo sì da assicurare la realizzazione dell'intervento con piena funzionalità nel rispetto delle normative vigenti;
- di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sullo svolgimento della prestazione e sulla determinazione dell'offerta;
- l'impegno a fornire le prestazioni oggetto di appalto nel rispetto delle leggi e regolamenti vigenti o che saranno emanati in corso di esecuzione del servizio;
- l'impegno a eseguire il servizio oggetto della gara d'appalto nei termini e con le modalità previsti nello “*Schema di Contratto*”;
- l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni contenute nello “*Schema di Contratto*” inerente i servizi oggetto di appalto, nonché di tutte le disposizioni contenute nella Documentazione di Gara, senza riserve o eccezioni alcune;
- di ottemperare agli obblighi in materia di tutela della sicurezza del personale sul posto di lavoro e che, in caso di aggiudicazione, saranno – nel corso dello svolgimento delle prestazioni oggetto di appalto – ottemperati gli obblighi derivanti dalle disposizioni in materia di tutela della sicurezza del personale sul lavoro, delle condizioni di lavoro e di previdenza e di assistenza vigenti;
- l'accettazione, in caso di aggiudicazione dell'appalto, avendone tenuto debitamente conto nella formulazione dell'*Offerta Economica*, a rendersi disponibile a partecipare a riunioni periodiche che l'Ente Appaltante convocherà, con cadenza almeno settimanale e, comunque, ogni qualvolta ne riscontri la necessità, anche infrasettimanale, al fine di verificare l'evoluzione delle prestazioni oggetto di contratto in funzione delle esigenze di attuazione dell'intervento.

17.1.5. PASSOE: nella Busta A deve essere inserito il PassOE, di cui all'art.2, comma 3.B, della Delibera n.111/2012 dell'AVCP (ora ANAC), con le modificazioni assunte nelle adunanze del 8.05.2013 e del 05.06.2013. Si precisa che il mancato inserimento del presente documento all'interno della Busta “A – *Documentazione Amministrativa*” non sarà motivo di esclusione dalla gara.

I concorrenti interessati a partecipare alla presente procedura di gara dovranno inserire nel sistema AVCPass, secondo le modalità sopra richiamate, la documentazione a comprova dei requisiti di carattere generale nonché di carattere economico – finanziario e tecnico – organizzativi, fermo restando quanto precisato al precedente art. 13.3, nonché quanto previsto all'art.6 - bis, comma 3, del Codice degli Appalti.

17.1.6 CAUZIONE PROVVISORIA

Documento comprovante la costituzione, ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., di una **garanzia fideiussoria** del 2% dell'importo a base di gara e pertanto pari ad **€ 16.376,56**

da prestarsi:

- a) in contanti oppure in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito presso una sezione di tesoreria provinciale o presso aziende autorizzate a titolo di pegno **in favore di SCR Piemonte S.p.A.**

oppure - a scelta dell'offerente

- b) nella forma della fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D. Lgs. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. 58/1998

con durata pari almeno a **180 giorni** dalla data di presentazione dell'offerta con impegno del garante a rinnovare, su richiesta della Stazione Appaltante, la garanzia per l'ulteriore **periodo di 180 giorni**.

Qualora la cauzione provvisoria sia prestata in contanti oppure in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, dovrà essere corredata, dall'impegno incondizionato di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113, d.lgs. 163/06, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

In caso di cauzione provvisoria prodotta in forma di fideiussione, essa dovrà contenere:

- l'impegno incondizionato di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113, d.lgs. 163/06, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, a pena di esclusione;
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ex art. 1944 c.c.;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c.;
- l'indicazione dell'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'importo della garanzia, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta nella busta "A documentazione amministrativa", il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti (allegazione anche in copia semplice della certificazione sistema qualità, oppure dichiarazione ex art.19 o 19 bis, D.P.R. 445/2000 e s.m.i., oppure dichiarazione ex art.47, D.P.R. 445/2000 e s.m.i.).

In caso di raggruppamenti temporanei di operatori economici per beneficiare della predetta riduzione è necessario che ciascun membro del raggruppamento, nessuno escluso, sia certificato UNI CEI ISO 9000.

Non sono ammesse garanzie fideiussorie rilasciate da soggetti diversi da quelli sopra indicati.

Il deposito cauzionale provvisorio dovrà espressamente garantire anche il pagamento, a favore della Stazione Appaltante, quale sanzione pecuniaria di cui all'art. 38, comma 2-bis, del D. Lgs. n. 163/2006, introdotto dal D.L. 24 giugno 2014 n. 90, di un importo stabilito nella misura dell'0,5% del valore a base di gara e comunque non superiore a 50.000 euro. In caso di riduzione del deposito cauzionale provvisorio per applicazione della sanzione pecuniaria, è fatto obbligo al concorrente di provvedere all'immediato reintegro dell'importo garantito.

A tale fine, il testo della cauzione dovrà risultare integrato con la seguente precisazione: “In caso di escussione della sanzione pecuniaria, la somma garantita è automaticamente reintegrata fino alla concorrenza dell'importo del deposito cauzionale provvisorio stabilito nel bando di gara”.

In caso di partecipazione in forma associata

In caso di raggruppamento costituendo, la garanzia fideiussoria, ai sensi dell'art. 75 d.lgs. 163/06 e s.m.i., dovrà essere prodotta dal futuro capogruppo con indicazione espressa nella fideiussione dei nominativi di tutti i membri del raggruppamento, e l'impegno incondizionato del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, dovrà contenere l'indicazione espressa dei nominativi di tutti i componenti il raggruppamento.

In caso di raggruppamento costituito nelle forme di legge, la garanzia fideiussoria, ai sensi dell'art. 75 d.lgs. 163/06, dovrà essere prodotta dal capogruppo e l'impegno incondizionato del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto dovrà contenere l'indicazione espressa del nominativo del capogruppo oppure in alternativa di tutti i componenti il raggruppamento.

La mancata costituzione della cauzione provvisoria entro la data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, costituirà **causa di esclusione** dalla procedura.

La mancata presentazione all'interno della Busta A- Documentazione Amministrativa del documento che comprova l'avvenuta costituzione della cauzione provvisoria entro il termine di cui sopra, sarà sanabile ai sensi di quanto previsto dal comma 1-ter dell'art. 46 D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.; in tal caso il concorrente è obbligato al pagamento, in favore di S.C.R.-Piemonte S.p.A., di una sanzione pecuniaria pari all'0,5% del valore a base di gara.

S.C.R.-Piemonte S.p.A. assegnerà al concorrente un termine non superiore a 10 giorni naturali e consecutivi perché sia presentata la cauzione provvisoria richiesta ed indicherà le modalità con cui dovrà essere corrisposta la sanzione predetta.

Nel caso di inutile decorso del termine precedentemente indicato il concorrente è **escluso dalla gara**.

17.1.7. CONTRIBUTO ANAC: documentazione comprovante l'avvenuto versamento del contributo di **€ 80,00 (ottanta/00)** effettuato in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ai sensi dell'art.2 della deliberazione del Consiglio

dell'Autorità del 5 marzo 2014, recante evidenza del codice identificativo della gara:
CIG: 62754980C7

Il versamento del contributo deve essere effettuato secondo le *“Istruzioni relative alle contribuzioni dovute, ai sensi dell’art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, di soggetti pubblici e privati”* presenti sul sito dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture <http://www.avcp.it>, secondo le seguenti modalità:

- *online* mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al *“Servizio Riscossione”* e seguire le istruzioni disponibili sul portale. A riprova dell'avvenuto pagamento, il concorrente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione;
- *in contanti*, muniti del modello di pagamento rilasciato dal *“Servizio di Riscossione”*, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

Si ribadisce che, a comprova dell'avvenuto pagamento, gli operatori economici dovranno allegare all'offerta copia della ricevuta di pagamento on-line trasmessa via posta elettronica dall'Autorità nell'ipotesi di pagamento mediante carta di credito oppure l'originale dello scontrino rilasciato nell'ipotesi di pagamento in uno dei punti vendita abilitati Lottomatica.

Ai sensi della citata normativa, l'omesso versamento di tale contributo entro il termine di ricezione delle offerte costituisce **causa di esclusione**; mentre, la mancata presentazione della ricevuta di versamento potrà essere regolarizzata, entro il termine perentorio stabilito da S.C.R. Piemonte S.p.A., solo in caso di avvenuta effettuazione di tale adempimento entro il termine di ricezione offerte.

In caso di partecipazione in forma associata

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituite o ancora da costituirsi e di consorzio ordinario ancora da costituirsi, il versamento dovrà essere effettuato dal capogruppo o dal soggetto che sarà il futuro capogruppo.

In caso di consorzi di cui all'art.34, comma 1, lettere b) e c), del Codice degli Appalti, il versamento dovrà essere effettuato dal consorzio stesso.

17.1.8. DOCUMENTI DEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI (eventuale): in caso di raggruppamento già costituito nelle forme di legge, dovrà essere prodotto l'atto costitutivo del raggruppamento conforme all'art.37, comma 8, del Codice degli Appalti o copia autentica ai sensi di legge.

Si precisa che il mandato collettivo speciale deve risultare da scrittura privata autenticata. Al legale rappresentante del Mandatario Capogruppo deve essere conferita procura speciale. È, altresì, ammesso il mandato e la procura speciale risultanti entrambi da unico atto.

17.1.9. DOCUMENTI PER L'AVVALIMENTO (eventuale): ai sensi dell'art.49 del Codice degli Appalti, i concorrenti singoli o consorziati ovvero raggruppati, possono soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico – finanziario e tecnico – organizzativo, avvalendosi dei requisiti di altro soggetto presentando, nel rispetto delle prescrizioni del D.P.R. n.445/2000, la dichiarazione di avvalimento (**Modello A**) e la documentazione prevista dall'art.49, comma 2, lettere da a)

a g), del Codice degli Appalti.

A tal fine i concorrenti dovranno produrre:

- dichiarazione del titolare o del legale rappresentante o del procuratore dell'impresa ausiliata, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- dichiarazione del titolare o del legale rappresentante o del procuratore dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art.38 del Codice degli Appalti, nonché il possesso dei requisiti tecnico – organizzativi ed economico – finanziari e delle risorse oggetto di avvalimento (**Modello D e Modello G**);
- dichiarazione in forma semplice con la quale il titolare (in caso di impresa individuale), ciascun socio (in caso di società in nome collettivo), ciascun socio accomandatario (in caso di società in accomandita semplice), ciascun amministratore munito di poteri di rappresentanza legale (in caso di società di capitali, cooperative e consorzi), nonché gli institori, i procuratori e i direttori tecnici del soggetto ausiliario non versano nelle cause di esclusione di cui all'art.38, comma 1, lett. b), c), ed m- ter), del Codice degli Appalti (**Modello C**);
- dichiarazione del titolare o del legale rappresentante o del procuratore dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- dichiarazione del titolare o del legale rappresentante o del procuratore dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art.34 del Codice degli Appalti, e che non ha messo a disposizione i propri requisiti ad altri concorrenti;
- originale o copia autentica del contratto con cui l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Il contratto di cui all'art.49, comma 2, lettera f), del Codice degli Appalti deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:
 - a) oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;
 - b) durata;
 - c) ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento.

In caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto, l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal comma 5 dell'art.49 del Codice degli Appalti.

Nel caso di **dichiarazioni mendaci**, l'Ente Appaltante **escluderà** il concorrente ed escuterà la garanzia, trasmettendo, inoltre, gli atti all'Autorità per le sanzioni di cui all'art.6, comma 11, del Codice degli Appalti.

Non è consentito, **a pena di esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

La *Domanda di Partecipazione* dovrà essere sottoscritta ai sensi del D.P.R. n.445/2000 (con in allegato fotocopia di documento d'identità del sottoscrittore) in caso di concorrente singolo dal singolo professionista, dal legale rappresentante della società di professionisti o società di ingegneria o consorzio stabile o, in caso di studio associato, dal legale rappresentante che dichiara di averne i poteri o, in caso contrario, **da tutti** i professionisti *candidati dallo studio associato all'espletamento del servizio*, dal legale rappresentante del GEIE o della persona giuridica stabilita in Paese estero abilitata in base alla legislazione equivalente; in caso di **raggruppamento temporaneo**, **da tutti** i membri del raggruppamento temporaneo (allegando l'atto costitutivo del raggruppamento in caso di raggruppamento già costituito).

Si specifica che la fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore della *Domanda di Partecipazione* e ad essa allegata, vale anche per autenticare le altre sottoscrizioni rilasciate dal medesimo sottoscrittore.

La *Dichiarazione requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi* e la *Dichiarazione di Impegno* dovranno essere rese e sottoscritte: dal soggetto qualora partecipi singolarmente; dal legale rappresentante della Società di Ingegneria o di Professionisti o della persona giuridica stabilita in altro Paese U.E. ed abilitata; da tutti i soggetti temporaneamente raggruppati; dai legali rappresentanti di tutte le Società di Ingegneria o di Professionisti o di tutte le persone giuridiche stabilite in altri Paesi U.E. raggruppate temporaneamente; in caso di Studio Associato, dal legale rappresentante che dichiara di averne i poteri o, in caso contrario, **da tutti** i professionisti candidati dallo studio associato all'espletamento del servizio; in caso di Consorzio dal legale rappresentante.

In caso di raggruppamento temporaneo *già costituito* nelle forme di legge, tali dichiarazioni potranno essere rese e sottoscritte dal solo legale rappresentante del Mandatario Capogruppo.

Per quanto riguarda i **GEIE**: la *Domanda di Partecipazione* e la *Dichiarazione Requisiti Generali*, dovranno essere rese nelle forme previste per i soggetti cui sarà affidato l'espletamento dell'incarico; la *Dichiarazione Requisiti Generali* dovrà, altresì, essere resa direttamente dal legale rappresentante del GEIE nelle forme previste per le Società di Ingegneria. Le *Dichiarazioni requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi* dovranno essere rese direttamente dal legale rappresentante del GEIE nelle forme previste per le Società di Ingegneria.

18. CONTENUTO DELLA BUSTA B – “OFFERTA TECNICO-ORGANIZZATIVA”

Nella busta B con la dicitura **“B - Offerta Tecnico-organizzativa”** il concorrente dovrà inserire i seguenti documenti:

- a) **indicazione** del professionista cui verrà affidata la funzione di “*direttore dei lavori*”/“*Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori*” ex art. 92, d.lgs. 81/08 (in possesso dei requisiti ex art.98, d.lgs. 81/08), dei professionisti con funzioni di “*direttore operativo*” e del professionista con funzione di “*ispettore di cantiere*” facenti parte dell'organico minimo richiesto nel presente Disciplinare. Per il caso in cui il “*direttore dei lavori*” (art. 148 d.p.r. 207/10) sia sprovvisto dei requisiti necessari per svolgere le funzioni di “*Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori*”

[requisiti *ex art.* 98, d.lgs. 81/08]: **indicazione** del “*direttore operativo/Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori*” *ex art.* 92, d.lgs. 81/08 in possesso dei requisiti predetti. Si precisa che tal direttore operativo potrà anche coincidere con uno dei direttori operativi di cui al precedente par. 12;

- b) **dichiarazione** sottoscritta da **ciascun** soggetto - indicato alla precedente lett. a), che partecipa come **componente** del “ *Gruppo Direzione Lavori e Coordinamento Sicurezza (in seguito “GDLCS”)*” - rilasciata a sensi del combinato disposto degli artt. 35, 38, 46 e 47, d.p.r. 445/00, (o dichiarazione equivalente per i concorrenti stabiliti in Paesi esteri), attestante:
- i dati anagrafici e fiscali,
 - i titoli di studio,
 - numero e data di iscrizione agli albi professionali,
 - per il coordinatore sicurezza in fase di esecuzione: i dati anagrafici e fiscali, i titoli di studio, i requisiti *ex art.* 98, d.lgs. 81/08, eventuale numero e data di iscrizione agli albi professionali;
- c) **documentazione attestante la professionalità del concorrente** costituita (art. 266, c. 1, lettera b, punto 1 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.) da schede di formato A3 o formato A4 in un numero compreso tra 3 e 5, nel caso di schede di formato A3, e tra 6 e 10, nel caso di schede di formato A4, di ognuno dei servizi di un gruppo **massimo di tre servizi** (di cui due riferiti allo svolgimento di prestazioni di direzione lavori e uno di coordinamento in materia di sicurezza nella fase di esecuzione) relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento;
- d) **relazione tecnica illustrativa**, predisposta secondo quanto previsto dall’art. 264, comma 3 lett b) del DPR 207/2010, che, in coerenza con (i) le prestazioni oggetto dell’appalto, (ii) il *GDLCS* e la specificazione delle parti del servizio, contenga l’illustrazione della metodologia specifica che si intende eseguire per lo svolgimento delle prestazioni oggetto dell’incarico e come si vuole organizzare la direzione lavori, misurazione e contabilità, assistenza al collaudo e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, tenuto conto delle peculiarità dell’opera da realizzare e che sviluppi, in separati paragrafi, i sottoelencati argomenti:
1. individuazione delle specifiche problematiche da affrontare e delle relative metodologie di controllo e soluzioni organizzative relativamente allo svolgimento dell’incarico di direzione lavori, misurazione e contabilità e assistenza al collaudo, in riferimento alle specificità dell’intervento di realizzazione di nuova struttura sanitaria nella Città di Venaria Reale (To) I° lotto”;
 2. individuazione delle specifiche problematiche da affrontare e delle relative metodologie di controllo e soluzioni organizzative relativamente allo svolgimento dell’incarico di coordinamento sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, in riferimento alle specificità dell’intervento di realizzazione di nuova struttura sanitaria nella Città di Venaria Reale (To) I° lotto”;

3. specifiche prestazioni-soluzioni (che non determinino incremento dell'importo delle opere) riguardanti la gestione della sicurezza e delle attività interferenti sia interne che esterne all'area dei lavori;
4. descrizione delle metodologie, degli strumenti e dei processi che saranno utilizzati per acquisire la conoscenza di tutti gli elementi necessari per l'espletamento delle prestazioni e per il rispetto ed il soddisfacimento del controllo dei tempi e costi (Cronoprogramma) e più in generale del controllo del processo dell'opera nei confronti dell'esecutore delle opere;
5. organigramma del gruppo di lavoro adibito all'espletamento delle diverse fasi attuative del servizio;
6. le proposte e i criteri per la gestione delle problematiche ambientali e territoriali (a titolo esemplificativo: interfaccia con l'appaltatore per ciò che riguarda i monitoraggi ambientali attinenti l'opera, coordinamento con le attività di bonifica in esecuzione nelle aree limitrofe ecc.);

La relazione tecnica illustrativa non dovrà superare le **20 facciate**, oltre indice e copertina, di testo numerate, composte da massimo 25 righe per pagina e 80 colonne per riga (in carattere leggibile, dimensione 12) redatte in formato **A4** (ciascuna di una sola facciata), e potrà essere corredata da ulteriori (complessivi max 5) schemi grafici di dettaglio e/o di insieme, disegni, *rendering* ecc. (questi ultimi in formato A3).

La suddetta relazione dovrà inoltre contenere, in aggiunta alle previste max 20 facciate, una pagina riepilogativa degli elementi che il concorrente ritiene qualificanti per la propria offerta.

A garanzia della *par condicio*, le Relazioni che presenteranno un numero di pagine superiore ai limiti sopra indicati, saranno valutate esclusivamente sulla base di quanto offerto nei predetti limiti; con ciò, le maggiori pagine non saranno prese in considerazione.

La relazione tecnica illustrativa dovrà contenere l'eventuale indicazione espressa delle parti che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali e i correlati riferimenti normativi, e che pertanto necessitano di adeguata e puntuale tutela in caso di accesso *ex art. 22 e ss. L. 241/90* e s.m.i. da parte di terzi. Si precisa che comunque ogni decisione in merito alla valutazione della riservatezza/segretezza sarà di competenza di S.C.R. Piemonte S.p.A.. Il concorrente, comunque, non potrà considerare riservata e/o secretata l'intera Relazione.

L'offerta dovrà essere sottoscritta dal soggetto qualora partecipi singolarmente; in caso di Società di professionisti o Società di ingegneria o di Consorzio dal legale rappresentante; in caso di Studio Associato, dal legale rappresentante che dichiara di averne i poteri o, in caso contrario, da tutti i soggetti candidati dallo Studio Associato; in caso di raggruppamento temporaneo costituendo da tutti i soggetti temporaneamente raggruppati; in caso di raggruppamento temporaneo già costituito nelle forme di legge, l'offerta potrà essere sottoscritta dal solo legale rappresentante della Capogruppo.

<u>ACCESSO AGLI ATTI – NOTIFICA AI CONTROINTERESSATI</u>

La documentazione tecnica di cui sopra dovrà contenere, in apposita pagina, l'eventuale indicazione espressa delle parti che costituiscono, secondo **motivata e comprovata** dichiarazione dell'Offerente, segreti tecnici o commerciali o industriali e **i correlati riferimenti normativi**, sottoscritta con firma autografa dall'Offerente, e che pertanto necessitano di adeguata e puntuale tutela in caso di accesso *ex artt.13 del Codice degli Appalti e 22 e ss. della L. n.241/1990* da parte di terzi, atteso che le informazioni fornite nell'ambito della documentazione tecnica costituiscono segreti tecnici o commerciali o industriali.

In tal caso, nella predetta dichiarazione il concorrente **dovrà precisare analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale o industriale, nonché argomentare in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare in base all'art. 98 del D.Lgs. n.30/2005** ("Codice della Proprietà Industriale").

In caso di "soggetto gruppo" *ex art.34, comma 1, lett. d), e), f), del Codice degli Appalti* costituendo, la dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma autografa dai legali rappresentanti di tutte le imprese che formano il gruppo; in caso di "soggetto gruppo" *ex art.34, comma 1, lett. d), e), f), del Codice degli Appalti* costituito, la dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma autografa dal legale rappresentante o procuratore del "soggetto gruppo".

Non potranno essere prese in considerazione e pertanto saranno considerate come non rese, dichiarazioni generiche che non precisino analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale o industriale e le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all'art.98 del D.Lgs. n.30/2005.

Si precisa che comunque ogni decisione in merito alla valutazione della riservatezza/segretezza sarà di competenza dell'Ente Appaltante.

In ogni caso, ai sensi del comma 6 dell'art.13 del Codice degli Appalti, il diritto di accesso a queste informazioni è comunque consentito al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso.

In carenza di detta dichiarazione e qualora ne ravvisi le condizioni, S.C.R. Piemonte S.p.A. accoglierà la richiesta di accesso agli atti senza effettuare la notifica al concorrente controinteressato e le offerte tecniche presentate saranno integralmente accessibili ai terzi.

Le informazioni rese, qualora adeguatamente motivate e comprovate, saranno sottratte dal diritto di accesso esercitabile da soggetti terzi.

19. CONTENUTO DELLA BUSTA C – "OFFERTA ECONOMICA"

La busta "**C**) *offerta economica*" dovrà contenere la dichiarazione (redatta in conformità al modello **F** allegato del presente *disciplinare di gara* titolato "Modello di offerta economica"), redatta in competente bollo (€ 16,00) ed in lingua italiana, debitamente sottoscritta, contenente il **ribasso percentuale unico** (espresso in cifre e in lettere) da applicarsi al corrispettivo per le prestazioni previste dalle tariffe professionali (*ex D.M.*

143/2013, d.lg.163/06) posto a base di gara pari ad **Euro 818.827,89** spese comprese, oneri previdenziali e I.V.A. esclusi.

Il ribasso unico percentuale è espresso fino alla terza cifra decimale; deve inoltre essere espresso in cifre ed in lettere.

Nel caso in cui fossero indicati più decimali, la Stazione Appaltante procederà automaticamente al troncamento, prendendo in considerazione solo le prime 3 (tre) cifre dopo la virgola.

Qualora nell'offerta vi sia discordanza tra il ribasso espresso in termini percentuali, in cifre e in lettere, sarà ritenuta valida l'indicazione in lettere.

In coerenza con la normativa vigente, **pena l'esclusione**, dovranno essere indicati – quali componenti economici della offerta - ed esposti **i costi della sicurezza c.d. 'aziendali'** (diversi da quelli rappresentati dai "costi da interferenza" che nel caso di specie sono stati computati dalla Stazione appaltante pari a zero euro) che l'offerente dovrà sostenere per garantire le prestazioni contrattuali appaltate (**artt. 86, comma 3 bis, e 87, comma 4, d.lgs.163/06 e s.m.i.**).

Non sono ammesse offerte in aumento, alla pari rispetto all'importo a base d'asta o condizionate, anche indirettamente, o con riserva. Non saranno altresì ammesse offerte indeterminate, parziali, plurime, incomplete.

Il foglio dell'offerta è sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente o da altro soggetto avente i medesimi poteri, come risultante dalla documentazione presentata;

Si precisa che, in caso di **raggruppamento temporaneo costituendo**, l'offerta economica dovrà essere sottoscritta da **tutti** i membri che costituiranno il raggruppamento (vedasi l'art. 37, comma 8, d.lgs. 163/06 e s.m.i. sopra trascritto). In caso di **raggruppamento temporaneo già costituito** a sensi di legge, l'offerta economica dovrà essere sottoscritta da **tutti** i membri che costituiscono il raggruppamento o dal **solo capogruppo**.

20. CRITERI E MODALITÀ PER L'AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i., all'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata da apposita Commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 84 del richiamato D. Lgs 163/2006 e s.m.i. che procederà alla valutazione delle offerte sulla base dei seguenti criteri (o elementi) e relativi fattori ponderali (art 266, c. 4 e 5 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.):

Offerta Tecnica: max **70/100** punti,

Offerta Economica: max **30/100** punti

così ripartiti:

	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	Pesi	Sub - pesi
A	ELEMENTI QUALITATIVI	70	
1	Caratteristiche dei 3 (tre) servizi relativi agli interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo	40	

	tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, secondo i criteri desumibili dalle tariffe professionali per caratteristiche e la dimensione dei servizi proposti, dimensione e modalità organizzativa della struttura impiegata per i servizi svolti, modalità di gestione della documentazione tecnico-amministrativa impiegata per i servizi svolti.		
1.1	Caratteristiche dei servizi, sotto il profilo della tipologia, della complessità e della parte impiantistica.		12
1.2	Dimensione dei servizi, sotto il profilo dell'estensione e dell'importo degli interventi in relazione ai quali sono stati svolti i servizi.		6
1.3	Dimensione della struttura impiegata per i servizi svolti.		8
1.4	Modalità organizzative della struttura impiegata per i servizi svolti.		6
1.5	Modalità di classificazione, archiviazione e consultazione dei documenti sia nel flusso informativo interno all'ufficio di Direzione Lavori che nel flusso informativo esterno all'ufficio di Direzione Lavori.		4
2	Caratteristiche metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico per caratteristiche e modalità di effettuazione del servizio; prestazioni e organizzazione dell'Ufficio di D.L. e C.S.E..	30	
2.1	Proposte operative finalizzate alla risoluzione delle problematiche tecniche, gestionali e di coordinamento, nonché caratteristiche e modalità operative di gestione dati e documenti.		6
2.2	Caratteristiche della figura del D.L. in relazione agli anni di esperienza, all'entità e tipologia delle opere per le quali ha svolto attività di D.L. ed alle dimensioni delle strutture organizzative impiegate.		6
2.3	Caratteristiche della figura del Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, in relazione agli anni di esperienza, all'entità e tipologia delle opere per le quali ha svolto attività di C.S.E. ed alle dimensioni delle strutture organizzative impiegate.		8
2.4	Numero e caratteristiche di esperienza delle figure		5

	professionali costituenti l'Ufficio di Direzione Lavori e C.S.E. (tipo Direttori Operativi, Specialisti di settore, Ispettori di Cantiere).		
2.5	Modalità e tempi di impiego del personale costituente l'ufficio di D.L. e C.S.E. nonché il sistema organizzativo che si intende adottare per la gestione dell'Ufficio di D.L. e C.S.E., nonché l'esecuzione degli impianti.		3
2.6	Modalità, tempi e sistemi di verifica; monitoraggio e interazione da adottare sia nei confronti dell'Appaltatore che nei confronti del RUP e della Stazione Appaltante.		2
B	ELEMENTI QUANTITATIVI	30	
1	Ribasso percentuale unico sul prezzo posto a base di gara.		30

20.I) Offerta tecnica: max punti 70/100

Nell'attribuzione del punteggio in ordine all'elemento di valutazione di cui alla lettera A si riterranno più adeguate quelle offerte la cui documentazione consenta di stimare il livello di specifica professionalità, affidabilità e qualità del concorrente, in quanto dimostra che il medesimo ha svolto attività di direzione lavori, misurazione, contabilità, assistenza al collaudo e nonché attività di coordinamento in materia di sicurezza in fase di esecuzione di opere che sul piano tecnologico e funzionale, rispondono meglio agli obiettivi che persegue la Stazione appaltante.

L'attribuzione dei punteggi a ciascun elemento dell'Offerta tecnica avverrà applicando il metodo del “*confronto a coppie*” di cui all'allegato M del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, seguendo le linee guida riportate nell'allegato G del predetto decreto.

Una volta terminati i confronti a coppie, per ogni elemento, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 266 del D.P.R. 207/2010, la Stazione Appaltante aprirà le buste contenenti l'offerta economica, e quindi procederà all'attribuzione dei punteggi degli elementi quantitativi (elemento prezzo), unicamente relativamente alle offerte che abbiano superato la soglia minima di punteggio relativa all'offerta tecnica, a seguito della riparametrazione sul punteggio massimo da bando, pari a **Punti 42/70**.

Al fine di non alterare i rapporti stabiliti nel Bando di gara tra i pesi attribuiti ai criteri di valutazione di natura qualitativa e quelli attribuiti ai criteri di natura quantitativa (in relazione ai quali in base alle indicazioni e alle formule contenute negli allegati al D.P.R. n. 207/2010, per ogni elemento di valutazione alla offerta migliore è sempre attribuito un coefficiente pari ad uno), qualora nessun concorrente ottenga, in relazione all'Offerta Tecnica, un punteggio pari al peso complessivo dell'Offerta Tecnica medesima, si procederà ad effettuare la cd. riparametrazione dei punteggi assegnando il peso totale previsto per l'Offerta

Tecnica all'offerta che ha ottenuto il massimo punteggio quale somma dei punteggi dei singoli elementi (sub-criteri), e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente, in modo che la miglior somma dei punteggi sia riportata al valore della somma dei pesi attribuiti all'intera Offerta Tecnica.

20.II) Offerta economica:

Ai fini della determinazione dell'offerta economica (ribasso percentuale unico relativo alle prestazioni professionali e alle spese), la Commissione Giudicatrice, in seduta pubblica, impiegherà la seguente formula:

(per $A_i \leq A_{soglia}$) $C_i = X * A_i / A_{soglia}$

(per $A_i > A_{soglia}$) $C_i = X + (1,00 - X) * [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$

ove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente esimo

A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso) dei concorrenti

A_{max} = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente

X = 0,90

20.III. Punteggio Totale

Il punteggio totale, infine, per ogni concorrente sarà calcolato sommando i punteggi acquisiti nelle voci (Offerta Tecnica) e (Offerta Economica), con i quali sarà stilata la relativa graduatoria.

21. SVOLGIMENTO DELLA GARA E AGGIUDICAZIONE

21.1. Le operazioni di gara saranno condotte, per quanto di propria competenza e come indicato nel prosieguo, dai soggetti di seguito indicati:

- Seggio di gara: presieduto dal Responsabile del Procedimento con l'assistenza di due testimoni;
- Commissione giudicatrice: nominata dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 84 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i..

Le sedute pubbliche si terranno nella **date comunicate con congruo anticipo tramite avviso pubblicato sul sito istituzionale di S.C.R. Piemonte S.p.a.** nella sede della società S.C.R. - Piemonte S.p.a., Torino, Corso Marconi n. 10, piano terzo, Sala Gare secondo il seguente ordine:

21.1.1. FASE 1 – Verifica dell'ammissibilità degli offerenti – Apertura delle Buste A – “Documentazione Amministrativa”

Nella prima seduta pubblica il Seggio di gara procederà:

- alla verifica della tempestività della ricezione dei plichi pervenuti e della loro integrità e regolarità formale;
- all'apertura dei plichi medesimi, alla verifica della presenza e dell'integrità delle Buste “A”, “B” e “C”;
- all'apertura delle Buste “A – Documentazione Amministrativa” di tutte le offerte ed alla verifica della completezza e regolarità della documentazione ivi contenuta, alla luce delle prescrizioni previste dal Bando di gara e dal presente Disciplinare di gara.
- al sorteggio di un numero di concorrenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, da sottoporre al controllo sul possesso

dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

In base alla complessità della documentazione amministrativa presentata il Seggio di gara potrà fissare una o più sedute riservate al fine di verificare la completezza e regolarità della documentazione contenuta nelle Buste "A – Documentazione Amministrativa", alla luce delle prescrizioni previste dal Bando di gara e dal presente Disciplinare di gara. In tal caso, verrà convocata una successiva seduta pubblica in cui verrà data notizia dell'esito di dette verifiche e si procederà al sorteggio di cui all'art. 48, comma 1, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Ai sensi di quanto stabilito dall'art.48, comma 1, del Codice degli Appalti, a seguito del sorteggio, l'Ente Appaltante provvederà a scaricare la documentazione presentata dai concorrenti per la comprova dei requisiti, ovvero chiederà al/i concorrente/i così selezionato/i di comprovare – entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta – il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti al precedente art.11.2, producendo la documentazione di cui al successivo art. 22. Qualora tale prova non sia fornita nel termine assegnato, ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nella *Domanda di Partecipazione* e nelle dichiarazioni ad essa allegate con riferimento ai requisiti richiesti per la partecipazione e, comunque, non comprovi il possesso di questi ultimi, si procederà all'esclusione del concorrente nonché all'adozione dei provvedimenti di cui all'art.48, comma 1, del Codice degli Appalti.

Alle sedute pubbliche di gara possono rilasciare dichiarazioni a verbale esclusivamente i soggetti muniti di idonei poteri di rappresentanza degli offerenti. I soggetti che assistono alle sedute di gara sono tenuti all'identificazione mediante produzione di documento di identità ed alla registrazione della presenza.

21.1.2. FASE 2: Apertura delle Buste B – “Offerta Tecnica”.

In seduta pubblica, il Seggio di gara darà contezza della verifica di cui all'art.48, comma 1, del Codice degli Appalti e procederà all'apertura delle Buste B “*Offerta Tecnica*” dei concorrenti verificando, la completezza formale e l'integrità del loro contenuto rispetto a quanto previsto dal Disciplinare.

21.1.3. FASE 3 – Valutazione Buste B – Seduta/e riservata/e.

La Commissione giudicatrice procederà, in una o più sedute riservate, alla valutazione delle offerte contenute nelle Buste “B – Offerta Tecnica” all'attribuzione del punteggio tecnico di ciascun concorrente derivante dall'applicazione dei criteri di valutazione di cui al precedente art. 20).

21.1.4. FASE 4 – Apertura delle Buste C – “Offerta Economica”.

Al termine di tutta l'attività descritta nella fase precedente, si procederà alla convocazione di una seduta pubblica per l'apertura delle Buste C – “*Offerta Economica*”. Il Seggio di gara renderà noto ai concorrenti l'esito delle risultanze della valutazione delle *Offerte Tecniche* presentate dai concorrenti dando lettura dei relativi punteggi complessivi attribuiti.

Si procederà, quindi, all'apertura delle Buste C – “*Offerta Economica*”, constatando, prima di tutto, l'integrità del plico, e verificando la presenza, al suo interno, dell'*Offerta Economica* e degli ulteriori elaborati economici richiesti.

Si procederà, dunque, alla determinazione dei punteggi da assegnare all'*Offerta Economica* sulla base delle formule precedentemente descritte.

La somma del punteggio attribuito all'*Offerta Tecnica*, risultante dalla sommatoria dei punteggi attribuiti ai sub-elementi costituenti l'*Offerta Tecnica* e del punteggio derivante dall'*Offerta Economica*, determinerà il punteggio complessivo assegnato al singolo concorrente.

Successivamente, il Seggio di gara procederà alla formulazione della graduatoria finale ottenuta come somma di tutti i punteggi parziali attribuiti (prezzo e qualità) e alla determinazione del miglior offerente che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto e provvisoriamente aggiudicatario della gara.

Nel caso di punteggio complessivo pari, si procederà all'aggiudicazione a favore del soggetto che ha totalizzato un punteggio più elevato rispetto all'*Offerta Tecnica*.

Nel caso di punteggio complessivo pari sia in relazione all'*Offerta Economica* sia in relazione all'*Offerta Tecnica*, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio in seduta pubblica tra i soggetti che avranno totalizzato tale maggior punteggio complessivo e parziale.

Nel caso in cui pervenga all'Ente Appaltante una sola offerta, si procederà, comunque, all'aggiudicazione, purché tale offerta sia ritenuta dall'Ente Appaltante stesso conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Nel caso in cui risultassero offerte anomale l'Ente Appaltante procederà alla verifica dell'anomalia ai sensi degli artt.86, 87 e 88 del Codice degli Appalti.

Con riferimento alle informazioni fornite in fase di verifica delle offerte risultate anormalmente basse, l'operatore concorrente deve dichiarare quali tra le informazioni fornite, inerenti all'offerta presentata, costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza (*ex art.13 del Codice degli Appalti*). Per la definizione dei segreti tecnici e commerciali, il principio di prova richiesto e la procedura, si rimanda allo "specchietto" ACCESSO AGLI ATTI – NOTIFICA AI CONTROINTERESSATI di cui all'art. 18.

22. VERIFICHE E STIPULA CONTRATTO

22.1. Se del caso, qualora non fosse possibile scaricare la documentazione da "PassOE", a richiesta dell'Ente Appaltante, gli operatori economici sorteggiati *ex art.48*, comma 1, del Codice degli Appalti, nonché l'aggiudicatario provvisorio e il soggetto che segue in graduatoria, nei termini previsti dall'art.48, comma 2, del Codice degli Appalti, dovranno produrre la documentazione comprovante il possesso dei requisiti economico – finanziari e tecnico – organizzativi richiesti nel Bando di Gara e nel presente Disciplinare, entro 10 (dieci) giorni dalla relativa richiesta mediante la produzione della relativa documentazione probatoria.

22.2. Nel rispetto e in applicazione del principio della "*libertà delle forme*", il soggetto sorteggiato ovvero il soggetto aggiudicatario e/o quello che segue in graduatoria potranno comunque produrre a comprova dell'effettivo possesso dei requisiti di cui al presente art.22 eventualmente ogni altra documentazione probatoria purché ritenuta idonea da S.C.R. Piemonte S.p.A..

22.3. Ai sensi e per gli effetti degli artt.2 e 71, del D.P.R. n.445/2000, l'Ente Appaltante procederà d'ufficio a verificare in capo all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria l'effettivo possesso dei requisiti di **ordine generale** (requisiti morali) dichiarati.

22.4. La documentazione di cui al precedente paragrafo 22.1 dovrà pervenire in **plico chiuso** con modalità scelte a discrezione dall'aggiudicatario e dal concorrente che segue in graduatoria e a loro rischio, all'indirizzo in epigrafe.

Nel caso dei requisiti di **ordine speciale** (economico – finanziari e tecnico – organizzativi), qualora non siano fornite le prove o non siano confermate le dichiarazioni,

si applicheranno le sanzioni di cui all'art.48, del Codice degli Appalti e si procederà ad eventuale nuova aggiudicazione.

Nel caso dei requisiti di **ordine generale**, qualora a seguito della verifica d'ufficio non siano confermate le dichiarazioni, si procederà all'esclusione dalla gara, alle comunicazioni alle competenti autorità giudiziarie e di vigilanza e ad eventuale nuova aggiudicazione.

22.5. Si precisa che è fatta salva la possibilità, per S.C.R. Piemonte S.p.A., di esigere l'inizio della prestazione dei servizi oggetto di appalto antecedentemente alla stipulazione del contratto in caso di motivate ragioni di urgenza.

22.6. Il contratto sarà stipulato entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva efficace ai sensi dell'art.11 del Codice degli Appalti e, comunque, non prima di 35 giorni dalla comunicazione ai controinteressati del provvedimento di formale aggiudicazione che avverrà anche mediante pubblicazione sul sito internet www.scr.piemonte.it ai sensi dell'art.10- *bis* della L. n.241/1990 e s.m.i. e degli artt.11 e 12 del Codice degli Appalti.

L'Ente Appaltante procederà, altresì, ad effettuare le comunicazioni di cui all'art.79, comma 5, lett. b-ter) del Codice degli Appalti; in ogni caso l'aggiudicatario definitivo sarà tenuto a stipulare il contratto oggetto dell'appalto entro 10 giorni calendariali dal ricevimento della convocazione scritta da parte di S.C.R. Piemonte S.p.A. per la sottoscrizione del contratto.

22.7. Cauzione definitiva

1. Ai sensi dell'articolo 113, comma 1, del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., e dell'articolo 123 del D.P.R. n. 207/10 e s.m.i., è richiesta una garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10% (dieci per cento), la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); se il ribasso è superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso eccedente la predetta misura percentuale.

2. La garanzia fideiussoria è prestata mediante atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o polizza fideiussoria rilasciata da un'impresa di assicurazione, in conformità alla scheda tecnica 1.2, allegata al d.m. n. 123 del 2004, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.2 allegato al predetto decreto, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, in conformità all'art. 113, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.. La garanzia è presentata in originale alla Stazione Appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto, anche limitatamente alla scheda tecnica.

3. La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito; lo svincolo è automatico, senza necessità di benestare della Stazione Appaltante, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

4. La garanzia, per il rimanente ammontare residuo del 20% (venti per cento), cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di collaudo provvisorio; lo svincolo e l'estinzione avvengono di diritto, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni.

5. Ove risulti aggiudicatario un raggruppamento temporaneo o un consorzio ordinario, la garanzia è prestata dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti raggruppati con responsabilità solidale ai sensi dell'art. 37, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

6. Ai sensi dell'art. 113, comma 4, del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., la mancata costituzione della garanzia di cui al presente paragrafo determina la decadenza dell'affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria da parte della Stazione Appaltante, che procederà ad aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

7. Ai sensi degli articoli 40, comma 7, e 75, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., l'importo della cauzione provvisoria e l'importo della cauzione definitiva sono ridotti al 50% per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie europea UNI CEI ISO 9000.

22.8. Responsabilità civile professionale

1. L'aggiudicatario è obbligato a produrre alla Stazione appaltante, almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori relativi alla "realizzazione di una nuova struttura sanitaria nella città di Venaria Reale", una polizza ai fini della copertura assicurativa della responsabilità civile professionale dell'intero novero di professionisti, per danni fisici, materiali e/o patrimoniali cagionati a terzi, compreso il Committente, a causa di errori e omissioni commessi nello svolgimento delle attività di Direzione dei lavori (D.L.) e di Coordinatore per la Sicurezza in Fase di Esecuzione (C.S.E.).

2. Il soggetto "Assicurato", ai sensi di polizza, dovrà risultare il novero di professionisti che svolge la D.L. e il C.S.E., così come risultante dall'Offerta Tecnica presentata dall'Aggiudicatario ai fini della presente gara.

3. Qualora il contraente sia una società, la polizza dovrà espressamente coprire la responsabilità civile professionale personale di amministratori e dipendenti.

4. Qualora il contraente sia un RTI, la polizza dovrà espressamente annoverare quali soggetti "Assicurati" tutti i componenti il raggruppamento temporaneo e risultare estesa alla responsabilità civile professionale personale dei loro amministratori e dipendenti.

5. La polizza avrà effetto dalla data di inizio dei lavori e termine trascorsi 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori. Il massimale della polizza sarà pari a Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) per sinistro e per anno.

6. La polizza dovrà prevedere espressamente l'impegno della compagnia di assicurazioni di:

- a. non consentire alcuna cessazione, variazione, riduzione della copertura e delle garanzie prestate, se non con il consenso della Stazione Appaltante;
- b. comunicare alla Stazione Appaltante, mediante lettera raccomandata, telefax o P.E.C., inoltrata all'ufficio Contratti e Appalti (fax. 011/65.99.161), l'eventuale mancato pagamento del premio di proroga o di regolazione in tal caso, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di subentrare nella contraenza delle polizze;
- c. resta inteso che la presente clausola non altera il diritto dell'assicuratore di recedere dal contratto ai sensi del codice civile e delle condizioni di polizza, con l'impegno a indirizzare l'avviso di recesso, oltre al contraente, anche e contestualmente alla Stazione Appaltante, con il preavviso dovuto ai sensi di polizza.

22.9 Responsabilità civile verso Prestatori di lavoro (R.C.O.)

1. L'Aggiudicatario è obbligato a produrre alla Stazione Appaltante, almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori relativi alla "realizzazione di una nuova struttura sanitaria nella città di Venaria Reale", una polizza ai fini della copertura della responsabilità civile verso i propri prestatori di lavoro e parasubordinati (R.C.O.), ai sensi: (a) del D.P.R. 30 giugno 1965 n. 1124 e s.m.i., (b) del D.Lgs. 23 febbraio 2000 n.

38 e s.m.i., e (c) del Codice Civile per danni non rientranti nella disciplina sub (a) e (b), stipulata presso primaria compagnia di assicurazione.

2. La copertura contro i rischi derivanti dalla R.C.O. dovrà prevedere massimali adeguati all'effettiva consistenza del personale alle dipendenze dell'Aggiudicatario, con un massimale non inferiore al minimo inderogabile di euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) per sinistro e non inferiore al minimo inderogabile di euro 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00) per ciascun prestatore di lavoro/parasubordinato.

3. Il novero degli "Assicurati" dovrà espressamente comprendere, oltre all'Aggiudicatario, la Stazione Appaltante, compresi i suoi amministratori e prestatori di lavoro e consulenti.

4. La polizza R.C.O. dovrà, inoltre, risultare espressamente estesa alle malattie professionali dei prestatori di lavoro/parasubordinati, sia riconosciute dall'INAIL, sia riconosciute per effetto di decisioni della magistratura, ancorchè manifestatesi entro diciotto mesi dalla cessazione del rapporto di lavoro e/o della polizza stessa.

5. La polizza R.C.O. dev'essere mantenuta in vigore fino a 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

6. Nel caso di costituzione di soggetto consortile, le polizze R.C.O. di ogni consorzio dovranno risultare espressamente valide anche per l'attività esercitata in forma consortile.

7. La presente copertura dovrà prevedere espressamente l'impegno della compagnia di assicurazioni di:

- a. non consentire alcuna cessazione, variazione, riduzione della copertura e delle garanzie prestate, se non con il consenso della Stazione Appaltante;
- b. comunicare alla Stazione Appaltante, mediante lettera raccomandata, telefax o P.E.C., inoltrata all'ufficio Contratti e Appalti (fax. 011/65.99.161), l'eventuale mancato pagamento del premio di proroga o di regolazione in tal caso, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di subentrare nella contraenza delle polizze;
- c. resta inteso che la presente clausola non altera il diritto dell'assicuratore di recedere dal contratto ai sensi del codice civile e delle condizioni di polizza, con l'impegno a indirizzare l'avviso di recesso, oltre al contraente, anche e contestualmente alla Stazione Appaltante, con il preavviso dovuto ai sensi di polizza.

23. ULTERIORI INDICAZIONI

23.1. Alle sedute pubbliche di gara possono rilasciare dichiarazioni a verbale esclusivamente i soggetti muniti di idonei poteri di rappresentanza degli offerenti. I soggetti che assistono alle sedute di gara sono tenuti all'identificazione mediante produzione di documento di identità ed alla registrazione della presenza.

23.2. Il contratto in oggetto è soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della L. n.136/2010 e s.m.i..

23.3. Ai sensi dell'art. 91, comma 3, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. è ammesso il subappalto per le sole attività relative alle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, a sondaggi, a rilievi, a misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con l'esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta comunque impregiudicata la responsabilità del progettista. Al subappalto si applicano le disposizioni di cui all'articolo 118 del Codice dei contratti e all'art. 170 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i..

23.4. Qualora, anche a seguito di osservazioni presentate da concorrenti, emergano irregolarità, S.C.R. Piemonte S.p.A., in via di autotutela, si riserva di correggere e/o integrare il Bando di Gara, il presente Disciplinare e altri elaborati e documenti in caso di errori o di contrasti e/o carenze rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente in tema di appalti pubblici. Le correzioni e/o integrazioni verranno comunicate a tutti i concorrenti che avranno acquisito la documentazione complementare direttamente da S.C.R. Piemonte S.p.A., nonché pubblicate sul sito www.scr.piemonte.it.

23.5. S.C.R. Piemonte S.p.A. si riserva la facoltà, mediante adeguata motivazione, di annullare e/o revocare il Bando di Gara, modificare o rinviare i termini, non aggiudicare nel caso in cui nessuna delle offerte presentate sia ritenuta idonea e/o non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo, nemmeno ai sensi degli artt.1337 e 1338 c.c.; S.C.R. Piemonte S.p.A. si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta purché valida e congrua.

23.6. S.C.R. Piemonte S.p.A. si riserva, altresì, la facoltà di annullare e/o revocare il Bando di Gara, ovvero l'aggiudicazione.

23.7. Ferme restando le previsioni della normativa antimafia ed i relativi adempimenti, l'Ente Appaltante, nel pubblico interesse, si riserva di non procedere alla stipulazione del contratto, ovvero di recedere dal contratto in corso di esecuzione, ove venga comunque a conoscenza, in sede di informative di cui al D.Lgs. n.159/2011, di elementi o circostanze tali da comportare il venir meno del rapporto fiduciario con l'Aggiudicatario, in particolare quando emergono a carico dello stesso oggettive situazioni, od aspetti di comportamento documentati o documentabili, che possono compromettere o venire in conflitto con le finalità poste in essere con la stipula del contratto.

23.8. Per quanto non previsto della Documentazione di Gara, si farà riferimento alla disciplina contenuta nel Codice degli Appalti e nel Regolamento e, più in generale, alla vigente normativa.

23.9. Ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 e s.m.i., si informa che i dati raccolti sono esclusivamente destinati alla scelta del contraente.

I diritti dell'interessato sono quelli previsti dall'art.7 della citata disposizione normativa. Tali diritti possono essere esercitati ai sensi e per gli effetti della L. n.241/1990 e s.m.i.. I dati raccolti possono essere comunicati: **(i)** al personale di S.C.R. Piemonte S.p.A. che cura il procedimento di gara; **(ii)** a coloro che presenziano alle sedute pubbliche di gara; **(iii)** ad ogni altro soggetto che vi abbia interesse ai sensi della L. n.241/1990 e s.m.i..

Il Titolare del trattamento dei dati è la Società S.C.R. Piemonte S.p.A., nella persona del legale rappresentante.

23.10. Nessun compenso spetterà ai concorrenti per la presentazione dell'offerta. I costi sostenuti dai partecipanti alla gara d'appalto relativi alla predisposizione della documentazione amministrativa e dell'*Offerta Tecnica* ed *Offerta Economica* saranno a carico esclusivo dei partecipanti stessi.

23.11. Per la pubblicità del bando si osserveranno le prescrizioni dell'art.66 del Codice degli Appalti. Le spese per la pubblicazione di cui all'articolo 66 del D.Lgs. n. 163/2006 dovranno essere rimborsate ad SCR Piemonte da parte dell'aggiudicatario; rimane inteso che SCR Piemonte si riserva di rendere noto a detto aggiudicatario, in sede di comunicazione ex articolo 79, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 o con comunicazione successiva, l'esatto ammontare del suddetto importo, comprensivo anche dei costi degli eventuali avvisi relativi a proroghe e/o rettifiche al Bando di gara, dovuto a titolo di rimborso spese.

23.12. Tutte le spese contrattuali - bolli, imposta di registro - sono a carico esclusivo dell'impresa aggiudicataria, senza diritto di rivalsa.

24. AVVERTENZE E DISPOSIZIONI FINALI

24.1. L'Ente Appaltante si riserva la facoltà di invitare i concorrenti a fornire chiarimenti in merito al contenuto di dichiarazioni, documenti e certificazioni presentati con la modalità "*soccorso istruttorio*". Si applicheranno i principi sanciti dal Consiglio di Stato, Ad. Plenaria, con sentenza n.9/2014. **Ai sensi dell'art. 38 comma 2 - bis del Codice degli Appalti, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art. 38 del precitato Codice degli Appalti obbliga il concorrente che vi ha dato causa, qualora non integrate e non comprovate, al pagamento, in favore dell'Ente Appaltante, della sanzione pecuniaria pari al 0,5% dell'importo a base di gara e comunque non superiore a 50.000 euro.**

In tal caso, l'Ente Appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a 10 (dieci) giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del sopradetto termine, il concorrente è escluso dalla gara.

Secondo quanto previsto dal comma 1 - ter dell'art.46 del Codice degli Appalti, le disposizioni di cui articolo 38, comma 2 - bis, si applicano a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al Bando di Gara o al Disciplinare di Gara.

24.2. In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario, l'Ente Appaltante ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art.140, commi 1 e 2 del Codice degli Appalti.

24.3. L'esito della gara sarà comunicato sul sito Internet dell'Ente Appaltante dal giorno successivo all'aggiudicazione definitiva. Dalla data della determina di aggiudicazione decorrerà il termine di 35 (trentacinque) giorni per eventuali impugnative.

Si avverte che, in difetto degli adempimenti di cui sopra nei rispettivi termini, si procederà, senza ulteriore preavviso, alla revoca dell'aggiudicazione. In tal caso, i servizi saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria.

24.4. Le informazioni e le comunicazioni circa le esclusioni e l'aggiudicazione della gara saranno fornite nei modi e nei termini previsti dall'art.79 del Codice degli Appalti a mezzo posta e/o fax o posta elettronica certificata, all'indirizzo fornito dai concorrenti. I concorrenti che intendano ricevere tali comunicazioni con posta cartacea dovranno richiederlo esplicitamente nell'istanza di partecipazione.

25. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Ing. Mauro FEGATELLI

Referente Tecnico: Arch. Bruno SMANIA Tel: 011-65.48.344 mail: bruno.smania@scr.piemonte.it

**Il Direttore Opere Pubbliche
Ing. Mauro FEGATELLI**